

Teramo. attivarsi affinché la cosiddetta “Strada maestra del parco”, coincidente con il tratto di statale n. 80 che va da Montorio al Vomano ad Amiternum, venga resa percorribile dai cicloturisti.

Con una nota congiunta il Coordinamento Ciclabil Abruzzo Teramano, il WWF Teramo, e gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Teramo, chiedono all’ANAS, a Provincia, al Parco Gran Sasso e Monti della Laga e al Comune di Crognaleto, di attivarsi affinché la cosiddetta “Strada maestra del parco”, coincidente con il tratto di statale n. 80 che va da Montorio al Vomano ad Amiternum, venga resa percorribile dai cicloturisti.

“E’ un’occasione di sviluppo turistico ed economico per il territorio montano – sottolineano gli ordini e le associazioni – e sarebbe sufficiente risolvere il problema dell’attraversamento delle gallerie da parte dei ciclisti, in particolare della galleria di Ortolano, ripristinando la viabilità che le aggira e/o illuminando i tunnel.”

Nella nota si evidenzia anche come sarebbe utile dotare il percorso di apposita segnaletica per poter creare un itinerario turistico, percorribile in auto, in moto, in bicicletta e a cavallo, che unisca Adriatico e Tirreno.

La lettera giunge a ridosso della manifestazione “La vetrina del Parco”, occasione per far conoscere le bellezze delle nostre montagne, ponendo all’attenzione degli Enti azioni per la valorizzazione turistica necessarie ed indispensabili per la rinascita delle zone montane, già duramente provate dagli eventi sismici del 2009.

CCicIAT - Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano